



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 96 del 03-12-2025

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026 SOTTOSEZIONE PIAO 2024 PUNTO 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" - CONFERMA PER L'ESERCIZIO 2026

L'anno duemilaventicinque, addì tre del mese di dicembre alle ore 14:30, nella sala municipale, previo esperimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Maurizio Morandi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott. Fabio Malvassori.

Intervengono i Signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Firma Presenze</u>
Morandi Maurizio	Sindaco	Presente
Ruffini Pietro Edoardo	Vice Sindaco	Presente
Basile Sara	Assessore esterno	Presente
Presenti 3 Assenti 0		

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2024-2026 SOTTOSEZIONE PIAO 2024 PUNTO 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" - CONFERMA PER L'ESERCIZIO 2026

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

PRESO ATTO delle novità introdotte successivamente e precisamente:

- novità attinenti al CODICE DI COMPORTAMENTO introdotte con il D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81;
- novità attinenti al WHISTLEBLOWING introdotte con il D.Lgs. n. 24/2023;

PRESO ALTRESI' ATTO:

- della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nella persona del Segretario Comunale;
- dei contenuti del Piano Anticorruzione redatto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione allegato al presente atto e ritenuto lo stesso pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;
- che il Piano, attraverso una valutazione concreta basata sul c.d. contesto esterno ed interno, deve delineare una concreta descrizione dei processi per poi essere calato nel definitivo giudizio sul livello del rischio con conseguente misura di valutazione;
- delle indicazioni delle Linee Guida A.N.AC. in tema di contrattualistica pubblica con particolare attenzione alle novità introdotte con il D.Lgs. n. 36/2023;
- dell'aggiornamento P.N.A. 2022, adottato da Anac con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- dell'aggiornamento ed integrazione degli obblighi di pubblicazione relativi la trasparenza dei contratti pubblici – delibera Anac n. 601 del 19 dicembre 2023;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025 posto in consultazione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATO l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della Performance
- il Piano Esecutivo di Gestione comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- il Piano organizzativo del lavoro agile
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale

PRESO ATTO che il PIAO:

- ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150/2009 e delle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, con riferimento al PNA ed agli atti di regolazione generali adottati da Anac ai sensi della Legge 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del PIAO;
- che le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno. In caso di proroga per legge dei termini di approvazione del bilancio di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe;

PRESO E DATO ATTO:

- che in sede di aggiornamento 2018 (deliberazione n. 1074), l'ANAC ha evidenziato, "specie per i comuni molto piccoli", difficoltà ad adottare, anno per anno, un nuovo e completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- che l'Autorità, quindi, ha ritenuto che "i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, [possano] provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate" (ANAC deliberazione 1074/2018 pag. 153);
- che la proposta di semplificazione dell'adozione del Piano prevista da Anac con delibera n. 1074/2018 di cui sopra, è stata riconfermata con le successive delibere e da ultima con delibera n. 7/2023;
- che la Giunta, pertanto, può "adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato";

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 4 del 30.01.2024, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026, sottosezione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024 punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" (approvato con deliberazione di GC n. 5 del 30.01.2024);

RILEVATO:

- che al fine di consentire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati all'emissione del nuovo piano triennale, si è proceduto preliminarmente alla pubblicazione di un avviso con relativo modulo per recepire informazioni, suggerimenti, integrazioni o osservazioni riferite al piano triennale 2024/2026 - esercizio 2026, da presentare entro il termine del 28.11.2025;
- che a seguito della suddetta pubblicazione, entro il termine del 28.11.2025, non sono pervenuti moduli con le richieste di cui sopra, da parte di alcun portatore di interessi;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2025 non si sono verificati fatti corruttivi e non sono intervenute ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

RITENUTO, pertanto, di confermare, per l'esercizio 2026, il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del triennio 2024-2026, dando atto che lo stesso andrà ad integrare il PIAO 2026 nell'apposita sezione, punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", in fase di predisposizione;

VISTI:

- i contenuti del "FOIA" e relative linee guida;
- le linee guida ANAC del 28.12.2016 come da deliberazione 1310;
- la deliberazione ANAC del 21.11.2018 n. 1074 con la quale si approva definitivamente l'aggiornamento 2018 del PNA e la parte IV relativa alla semplificazione per i piccoli Comuni;
- il PNA del 18.11.2022, aggiornato con Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023;
- il PNA 2025 in fase di consultazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha curato personalmente la stesura della presente, condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi nelle forme previste per legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. DI CONFERMARE, per le motivazioni di cui in premessa, per l'esercizio 2026, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024/2026, approvato con propria precedente deliberazione n. 4 del 30.01.2024";
3. DI DARE ATTO che il suddetto PTPCT andrà ad integrare la sottosezione del PIAO anno 2026, al punto 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", in fase di predisposizione;
4. DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione in "Amministrazione Trasparente".

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere
All'unanimità dei voti favorevoli

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 96 DEL 03-12-2025

Oggetto : **PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
PER LA TRASPARENZA 2024-2026 SOTTOSEZIONE PIAO 2024 PUNTO
2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" - CONFERMA PER
L'ESERCIZIO 2026**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pieve San Giacomo, li 03-12-2025

Il Responsabile del Servizio
Personale
F.to Dott. Fabio Malvassori

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Maurizio Morandi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione

() è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

() ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 è comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari

Pieve San Giacomo, 05-12-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .05-12-2025..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pieve San Giacomo, 16-12-2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabio Malvassori
